

SuperYacht24

Il quotidiano online del mercato superyacht

Mit: ruolo non primario del canone nella scelta dei concessionari

Nicola Capuzzo · Monday, March 30th, 2026

E' stata recentemente emanata una nota interpretativa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, firmata dal direttore generale per i porti, la logistica e l'intermodalità Donato Liguori, che definisce l'indirizzo uniforme per l'assegnazione delle concessioni demaniali nelle aree portuali, con l'obiettivo di stabilire criteri chiari e coerenti con il quadro normativo vigente ed eliminare così rischi di alterazione di quanto stabilito dal Codice della Navigazione e dal relativo regolamento di attuazione.

Il punto centrale della questione, scrive Confindustria Nautica in una nota, riguarda il canone all'interno dei procedimenti di affidamento gestiti dalle Autorità di Sistema Portuale. Secondo il Ministero, l'attuale impianto normativo non attribuisce al valore economico del canone un ruolo preponderante per la scelta del contraente, ma valorizza la capacità del progetto di garantire una proficua utilizzazione del bene pubblico, privilegiando elementi quali l'eccellenza degli impianti e delle strutture, l'ampiezza e l'efficienza dei servizi offerti, nonché la comprovata esperienza tecnica e professionale dell'operatore economico.

La scelta di non considerare il canone come criterio principale risponde alla necessità di preservare le funzioni di governo del territorio e di corretta amministrazione del demanio e intende scongiurare il rischio di effetti distorsivi e potenzialmente speculativi che potrebbero scaturire da gare basate esclusivamente sul rialzo economico che rischierebbe di compromettere la reale valorizzazione del bene marittimo: obiettivo primario di ogni procedura selettiva volta a perseguire l'interesse collettivo.

“E' un primo passo che viene incontro alle nostre richieste e di cui ringrazio il MIT” – commenta il presidente di Confindustria Nautica, Piero Formenti – “che esclude che dopo la presentazione di un piano economico finanziario per la realizzazione dell'opera portuale, che evidentemente ingloba il valore del canone, si possa procedere a rialzi nella scelta dell'affidatario. Tuttavia chiediamo che le Regioni si conformino a questo primo orientamento e che sia confermata l'esclusione del canone dai criteri di gara”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER GRATUITA DI SUPER YACHT 24

SUPER YACHT 24 È ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER

ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI

This entry was posted on Monday, March 30th, 2026 at 12:34 pm and is filed under [Marina](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.